

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

COPIA



COMUNE DI GENOLA

Provincia di Cuneo

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 09

Adunanza ordinaria di seconda convocazione – seduta NON pubblica

OGGETTO: Variazione del regolamento imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.

L'anno DUEMILAVENTI, addì TRENTA del mese di APRILE, alle ore 21,00, si è riunito il Consiglio Comunale in modalità telematica, secondo quanto disposto dal Decreto del Sindaco n. 2/2020 del 21.04.2020, in seduta ordinaria di seconda convocazione, a seguito di avviso di convocazione inviato ai Consiglieri Comunali.

Sono presenti i Signori:

NOME	PRESENTI	ASSENTI
GASTALDI Flavio	X presso la Sala Consiliare del Comune	
ORIGLIA Davide	X in collegamento telematico	
AIMETTA Pietro	X in collegamento telematico	
PIUMATTI Giovanni	X in collegamento telematico	
CANALE Paolo	X in collegamento telematico	
GULLINO Viviana	X in collegamento telematico	
PETTE' Anna Maria	X in collegamento telematico	
ABRATE Enrico	X in collegamento telematico	
TESTA Romina	X in collegamento telematico	
RIMONDA Roberto	X in collegamento telematico	
AIMETTA Piermarco	X in collegamento telematico	
	11	==

Sono altresì presenti, in collegamento telematico, gli Assessori extraconsiliari TOSCO Lorenzo e BIONDI Stefano.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale TOCCI Dr. Giuseppe, in presenza presso la Sala Consiliare del Comune, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. GASTALDI Flavio, Sindaco, dopo aver disposto che la seduta si svolga a porte chiuse quale misura di contenimento del contagio da virus Covid-19, ne assume la presidenza e la dichiara aperta, per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

IL PRESIDENTE
F.to GASTALDI Flavio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to TOCCI Dr. Giuseppe

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(Art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come sostituito dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 3, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174)

Il sottoscritto responsabile del servizio esprime parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione.

Il Responsabile del Servizio
F.to RIORDA Raffaella

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(Art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come sostituito dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 3, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174)

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario esprime parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione.

Il Responsabile del Servizio
F.to GILETTA Pierangelo

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 31.07.2020 all'Albo Pretorio Informatico del Comune, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to TOCCI Dr. Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134, 3° comma, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che il suesteso verbale di deliberazione è stato pubblicato nelle forme di legge all'Albo Pretorio Informatico del Comune, e che la stessa è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3°, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Genola, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
TOCCI Dr. Giuseppe

Copia conforme all'originale, che si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Genola, 31.07.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
TOCCI Dr. Giuseppe

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Regolamento su imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 21/11/2007;

Visto gli artt. 119 e 117 della Costituzione e l'art. 52 del D.lgs. n. 446/1997, in forza dei quali gli enti possono disciplinare con regolamento le proprie entrate;

Visto la circolare del Ministero delle Finanze n. 118/E del 26 maggio 1999 che richiama i limiti alla predetta potestà regolamentare;

Considerato che il termine per deliberare le aliquote di imposta per i tributi locali, nonché i regolamenti relativi a tutte le entrate locali, è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione, così come espressamente indicato dall'art. 53, comma 16, dell'art. 27 della legge n. 448/2001.

Visto il comma 3 dell'art. 24- Pagamento dell'imposta - Capo II – Titolo II del Regolamento sopra citato nel quale è stabilita nella data del 31 gennaio la scadenza del versamento dell'imposta;

Rilevato che nell'ultimo decennio la scadenza per approvare il Bilancio di Previsione dei Comuni (attualmente il 31 dicembre) era sempre stata fatta slittare con Decreto del Ministero dell'Interno dalla data stabilita a date relative a mesi dell'anno successivo fino a giungere, a volte, ai mesi di maggio e giugno, l'Ente ha stabilito nel Regolamento dell'imposta di pubblicità come data di scadenza del versamento dell'imposta il 31 maggio al fine di alleviare i disagi ai contribuenti, i quali, nel caso in cui il Comune decidesse di aumentare le tariffe del Canone in sede di approvazione del Bilancio di Previsione, sarebbero obbligati a calcolare e versare successivamente il saldo dovuto;

Considerato che l'emergenza Coronavirus ha causato il blocco delle attività commerciali creando gravi problemi economici, si ritiene opportuno, solamente per l'anno 2020, far slittare la scadenza del pagamento al fine di mitigare temporaneamente le problematiche di liquidità dei contribuenti, dalla data del 31 maggio 2020 alla data del 30 novembre 2020.

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 che al comma 1 stabilisce *“Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti”*

Visto l'attuale Regolamento dell'imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni:

- che all'art. 13 quarto capoverso, stabilisce: *“La pubblicità annuale si intende prorogata di anno in anno con il semplice pagamento della relativa imposta da eseguirsi entro il 31 maggio dell'anno di riferimento, sempre che non venga presentata denuncia di cessazione entro il medesimo termine. Nell'ipotesi in cui non venga prodotta detta denuncia di cessazione ed il pagamento avvenga in ritardo ovvero sia omissivo, si applicherà la sanzione prevista dall'art. 56, comma 2, del presente Regolamento, essendo nota all'Ufficio la dichiarazione originaria posta a base della liquidazione dell'Imposta.”*
- Che all'art. 14 terzo capoverso stabilisce: *“Il pagamento dell'imposta per Pubblicità annuale deve effettuarsi dal 1° al 31 maggio dell'anno di riferimento, per tutti gli altri casi avverrà contestualmente alla dichiarazione e prima dell'effettuazione della pubblicità.”*

Acquisito preventivamente da parte dei responsabili, il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267;

Acquisito preventivamente il parere favorevole del Revisore del Conto;

Ad unanimità di voti favorevoli espressa per alzata di mano;

DELIBERA

1) Di sostituire il quarto capoverso dell'art. 13 – Dichiarazione d'imposta - Capo II (Imposta comunale sulla pubblicità) – Parte seconda (Applicazione dell'imposta) del Regolamento su imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni con il seguente capoverso:

“La pubblicità annuale si intende prorogata di anno in anno con il semplice pagamento della relativa imposta da eseguirsi entro il 31 maggio dell'anno di riferimento (per il solo anno 2020 entro il 30 novembre 2020 a causa dell'emergenza coronavirus), sempre che non venga presentata denuncia di cessazione entro il medesimo termine. Nell'ipotesi in cui non venga prodotta detta denuncia di cessazione ed il pagamento avvenga in ritardo ovvero sia omissivo, si applicherà la sanzione prevista dall'art. 56, comma 2, del presente Regolamento, essendo nota all'Ufficio la dichiarazione originaria posta a base della liquidazione dell'Imposta.”

2) Di sostituire il terzo capoverso dell'art. 14 - Pagamento dell'imposta - Capo II (Imposta comunale sulla pubblicità) – Parte seconda (Applicazione dell'imposta) del Regolamento su imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni con il seguente capoverso:

“Il pagamento dell'imposta per Pubblicità annuale deve effettuarsi dal 1° al 31 maggio dell'anno di riferimento, solamente per l'anno 2020 il pagamento deve effettuarsi dal 1° al 30 novembre 2020 a causa dell'emergenza coronavirus, per tutti gli altri casi avverrà contestualmente alla dichiarazione e prima dell'effettuazione della pubblicità.”

3) di incaricare l'Ufficio Tributi degli adempimenti necessari al fine di garantire un'adeguata pubblicizzazione del nuovo termine di scadenza per l'anno 2020.

Infine, il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata e unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.